Questa storia ti viene offerta gratuitamente da **Ririro.com/it**. La nostra missione è dare a tutti i bambini del mondo accesso libero a una grande varietà di storie. Le storie possono essere lette, scaricate e stampate online e coprono una vasta gamma di argomenti, tra cui animali, fantasia, scienza, storia, culture diverse e molto altro.

Sostieni la nostra missione condividendo il nostro sito web. Ti auguriamo buona lettura!



Ririro

L'IMMAGINAZIONE È PIÙ IMPORTANTE DELLA CONOSCENZA

Ririro

Cerchi



Su una scogliera viveva un giovane avvoltoio con sua madre.

Quando diventò abbastanza grande per volare, sua madre lo portò in alto nel cielo e insieme giravano in cerchio, osservando la terra di sotto.



"Voglio mostrarti qualcosa di bello," disse a suo figlio.



Videro un vecchio gemsbok che barcollava al caldo.

"Guarda lì. Quel gemsbok non durerà a lungo."

Infatti, crollò proprio lì e morì.

I due avvoltoi volarono verso il basso. "Questo non è bello," disse il piccolo avvoltoio alla madre. "Questo è orribile!"



"Lo so," rispose la madre. "La morte è molto dura e molto triste. Ma è anche bella."



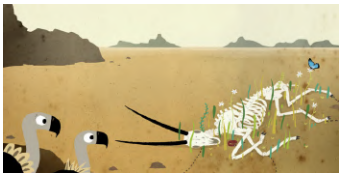
"Proprio no," disse il giovane avvoltoio. "Che orrore."

"Aspetta," disse lei. "Torneremo presto qui e vedrai."

La settimana dopo ritornarono dal cervo morto. Lo scheletro era bianco, pulito e tra le ossa stavano crescendo delle piccole piante.



La settimana dopo ancora, i germogli cresciuti erano in fiore.



Una farfalla succhiava il nettare dei fiori e un millepiedi si riposava all'ombra.

Una settimana dopo, una coppia di tessitori prendeva le foglie per costruire il nido. Le api raccoglievano il polline dai fiori. E un ragno aveva fatto il suo nido tra le corna del cervo.





E la settimana dopo ancora, videro un giovane cervo rosicchiare i teneri germogli.

"Allora?" disse la madre dell'avvoltoio. "Guarda quanta vita ha dato un solo cervo. Ha concesso una casa a un ragno e un nido ai tessitori, ha nutrito api e farfalle, ha dato rifugio a un millepiedi e ha aiutato la prossima generazione di cervi a crescere forte."





Il giovane avvoltoio sorrise.

I due volarono verso il loro nido in alto sulla scogliera.

"Non lasciamo soltanto i nostri corpi quando moriamo," disse la madre avvoltoio. "Lasciamo anche i nostri insegnamenti, il nostro amore e i nostri ricordi."



"Dove lasciamo tutte queste cose?" chiese il piccolo avvoltoio.



"Restano ai nostri figli, alla nostra famiglia e ai nostri amici. Tu sei già il mio angolo verde sulla terra, Piccolo Mio. E lo sarai per sempre."